

Alle Imprese Iscritte

Ai Commercialisti e Consulenti del
Lavoro

LORO SEDI

e p.c.

Alle Associazioni imprenditoriali e
sindacali di categoria della Provincia di
Grosseto

Prot. n. 826

Ns.Rif.: AG

Grosseto, 7 febbraio 2011

Oggetto: Rapporti di lavoro a tempo parziale - Aggiornamento client MUT

Con riferimento a quanto stabilito dalle norme contrattuali vigenti per i dipendenti delle imprese edili ed affini in merito alla disciplina dei rapporti di lavoro a tempo parziale e facendo seguito alle direttive forniteci dalla C.N.C.E. (Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili), siamo a specificare quanto segue.

La Cassa Edile, a partire dalla denuncia di competenza del mese di gennaio 2011, dovrà verificare, con cadenza mensile, il rispetto dei limiti previsti dalle vigenti norme contrattuali per i rapporti di lavoro part - time attivati successivamente al 1 gennaio 2011. A tal fine la Cassa Edile prenderà in esame tutti i rapporti di lavoro a tempo parziale in essere presso l'impresa a prescindere dalla data della loro attivazione. In caso di superamento dei predetti limiti, i rapporti instaurati prima della data sopra indicata saranno considerati comunque validi mentre **per quelli attivati successivamente al 1 gennaio 2011 la Cassa Edile richiederà un'integrazione contributiva.**

In particolare, nei casi in cui venga riscontrato un superamento dei limiti contrattuali previsti per il ricorso al lavoro part - time, la Cassa Edile richiederà all'impresa un'integrazione degli accantonamenti e dei contributi dovuti, calcolata sull'orario ordinario di lavoro, in favore del o degli operai erroneamente dichiarati a tempo parziale. **L'impresa, qualora trascorrono inutilmente i termini di regolarizzazione, sarà segnalata alla Banca dati nazionale delle imprese irregolari, con conseguente esito negativo in caso di richiesta DURC.**

A titolo esemplificativo, vi esponiamo di seguito le tipologie di denunce nominative dei lavoratori occupati che saranno oggetto di verifica da parte della Cassa Edile, nonché i relativi controlli a cui saranno sottoposte per valutare se eccedono o meno i limiti quantitativi di ricorso ai rapporti di lavoro a tempo parziale. Tali controlli, come detto, potranno determinare la richiesta da parte della scrivente di un'integrazione degli accantonamenti e dei contributi dovuti in favore del o degli operai erroneamente dichiarati a tempo parziale ed il cui rapporto di lavoro è stato attivato successivamente al 1 gennaio 2011.

1 – Denunce contenti un solo rapporto di lavoro part-time (*attivato successivamente al 1 gennaio 2011 e che non sia escluso dalla verifica per una delle deroghe previste dalla disciplina contrattuale, come meglio specificate al punto 3*). In tal caso, sarà verificato il rispetto del limite del 30% del numero dei part-

time, in relazione al numero totale degli operai a tempo pieno in forza presso l'impresa. Per le imprese edili artigiane fino a 3 dipendenti è richiesto l'invio alla Cassa Edile della comunicazione trasmessa alle organizzazioni sindacali territoriali ai sensi della normativa contrattuale vigente.

2 - Denunce contenenti più rapporti di lavoro part-time (di cui almeno uno acceso successivamente al 1 gennaio 2011 e che non sia escluso dalla verifica per una delle deroghe previste dalla disciplina contrattuale, come meglio specificate al punto 3). Sarà verificato l'eventuale superamento del limite del 3% del numero di operai a tempo parziale (attivati prima e dopo il 1° gennaio 2011) rispetto alla totalità dei dipendenti a tempo indeterminato (operai, impiegati, quadri, dirigenti). Per definire il numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato, il numero dei lavoratori part-time verrà conteggiato in proporzione all'orario svolto.

3 - Le imprese potranno dichiarare, attraverso la denuncia, i **casi di esenzione** dal rispetto dei limiti quantitativi di ricorso ai rapporti di lavoro part-time, previsti dalle norme contrattuali vigenti. In particolare, tali casi di esenzione sono rappresentati da rapporti di lavoro part - time con: operai di 4° livello, operai che usufruiscono di trattamento pensionistico, operai occupati in lavori di restauro ed archeologici, operai non adibiti alla produzione ad esclusione degli autisti, trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a part - time per motivi di salute. Nei casi di ricorso al part-time per ragioni di salute o assistenza ai familiari, l'impresa, su esplicita richiesta della Cassa Edile, dovrà fornire la documentazione relativa alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Per rendere possibile le verifiche ed i controlli suddetti, nei nuovi modelli di denuncia MUT, da utilizzare a partire dalle denunce riferite al mese di gennaio 2011, **sono stati inseriti dei nuovi campi, da valorizzare obbligatoriamente in caso di presenza di lavoratori part - time**. In particolare, nella sezione testata della denuncia sono stati inseriti i campi *"Totale dipendenti impresa"* assunti a tempo indeterminato, *"Totale Operai a tempo pieno"* e *"Totale operai part - time"*. Tali campi dovranno essere valorizzati tenendo conto anche degli operai eventualmente denunciati presso altre casse edili. Nella scheda anagrafica riferita agli operai sono stati inseriti i campi *"Tipo Occupazione"*, *"Esenzione limiti Part time"* e *"% part - time"*. Quest'ultimo campo dovrà essere valorizzato indicando la percentuale dell'orario di lavoro part - time in relazione all'orario normale di lavoro con riferimento al mese oggetto della denuncia.

In relazione a quanto sin qui detto, **occorre effettuare l'aggiornamento del software MUT**. Vi informiamo infatti che, a decorrere dal 3 febbraio 2011, è disponibile la **nuova versione del software M.U.T. necessaria per la compilazione delle denunce nominative dei lavoratori occupati di competenza del mese di gennaio 2011**. Per procedere con l'aggiornamento del software è necessario collegarsi al sito <http://mut.cnce.it> - Area Download .

Si segnala che uno dei prerequisiti per poter effettuare tale aggiornamento è la presenza sul proprio PC o server della versione 3.5 di Microsoft FrameWork.net, anch'essa scaricabile dal sito <http://mut.cnce.it> - Area Download.

Si evidenzia inoltre che è stata predisposta una modalità di installazione semplificata della nuova versione del software MUT, denominata Click Once . L'installazione semplificata, peraltro consigliata, permette di installare il software in modo automatico. Resta comunque utilizzabile la modalità di installazione tradizionale che è necessaria nel caso si voglia installare il programma in ambienti terminal server.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, l'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

F.to IL DIRETTORE
(Dott. A. Galli)